

IL CASO

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

Rimuovere filigrana ora

Ora la Liguria chiede più dosi di anti-Covid per over 80 e disabili

Due mesi per vaccinare 156 mila liguri con più di 80 anni, a patto che siano garantite più consegne di dosi anti-Covid e si tenga conto che in Liguria gli over 80 - il 10% della popolazione - incidono più che in altri territori. È l'orizzonte che si dà il governatore ligure Toti in vista del vertice di domani con il commissario Domenico Arcuri.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

Liguria, chieste più dosi di vaccino per difendere gli over 80 e i disabili

L'obiettivo: proteggere 156 mila persone entro due mesi dalla consegna per alleggerire gli ospedali

Mario De Fazio
Emanuele Rossi / GENOVA

Due mesi per vaccinare i circa 156 mila liguri con più di 80 anni, a patto che siano garantite maggiori consegne di vaccino anti-Covid e si tenga conto della specificità della realtà ligure, dove gli Over 80 - circa il 10% della popolazione - incidono proporzionalmente più che in altri territori.

È l'orizzonte che si dà il governatore Giovanni Toti in vista di un vertice con il commissario straordinario Domenico Arcuri, in agenda domani, sull'aggiornamento del piano vaccinale.

OBIETTIVO OVER 80

L'ipotesi al vaglio del governo di allargare la fase uno della

campagna di vaccinazione agli Over 80 è tema decisivo per la Liguria, la regione più anziana d'Italia, in cui (dati Istat 2020) risiedono 155.969 persone con più di 80 anni. Una revisione del piano vaccinale nazionale, finalizzata a prevedere l'inserimento di altre categorie a rischio nella "fase uno", sarà oggetto di un incontro tra regioni ed esecutivo in cui Toti ribadirà un concetto su cui ha insistito molto negli ultimi mesi. «Gli Over 80 rappresentano il 70% del numero di morti e circa il 50% dei ricoveri ospedalieri. Noi pensiamo che in sessanta giorni o poco più si possano vaccinare e mettere in sicurezza gli anziani con più di 80 anni: sarebbe una spinta straordinaria a ridurre sia la

mortalità sia la pressione ospedaliera». Uno scatto in avanti che presuppone un aumento delle forniture su scala nazionale, ma anche una maggiore risposta della macchina sanitaria regionale, che dovrebbe aumentare i giri fino a vaccinare circa 5 mila persone in media al giorno.

ALTRE 2556 SOMMINISTRAZIONI

Una prospettiva che deve fare i conti con la situazione odierna: ieri è iniziata la consegna di altre 17 "pizza box" con 19.890 nuove dosi di vaccino Pfizer BioNtech, e le somministrazioni effettuate sono state 2556, portando il totale a 23.421. «Mantenendo una scorta del 30%, siamo in grado di arrivare fino al 21 gennaio, quando inizieranno anche



Il tampone eseguito su un'anziana ospite di una Rsa

ANSA

275

i nuovi contagiati in Liguria su 1521 test
I tamponi sono 5060 oltre ai 2066 rapidi

28

i decessi trasmessi ieri al Ministero
Le vittime avevano fra 51 a 90 anni

i richiami» spiega il presidente. Ma il farmaco anti-Covid non è arrivato in tempo alla Spezia, dove la campagna vaccinale è ferma da tre giorni (ripartirà stamattina) proprio per il ritardo nella consegna. Ieri, intanto, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno del consigliere Pd Pippo Rossetti, per inserire i disabili tra le categorie prioritarie. «Una richiesta legittima che sosteniamo. Ma non possono essere inseriti in questa fase: le dosi che ci mandano sono tarate sulle categorie inserite nel piano di vaccinazione nazionale», commenta Toti.

CALA IL TASSO DI POSITIVITÀ

Il contagio, intanto, ieri ha mostrato numeri più confortanti. Soprattutto sul tasso di positività, sceso al 5,45% in virtù di 276 nuovi positivi rintracciati su 5060 tamponi molecolari. Scendono i ricoveri: 796, cinque in meno rispetto a lunedì, di cui 65 in terapia intensiva (1 in più).

Tragico il bilancio dei decessi: 28 le vittime registrate ieri, ma risalenti al periodo tra il 4 dicembre e lunedì scorso, di età compresa tra i 50 e i 90 anni.—